



COMUNE DI QUILIANO

Regolamento trasporto scolastico

Art. 1 - Premessa

1. Il trasporto scolastico è un servizio a domanda individuale, finalizzato a favorire l'adempimento alla frequenza delle scuole dell'obbligo e a facilitare la fruizione del sistema scolastico e formativo da parte dei piccoli cittadini quilianesi. In via prioritaria, ritenendo questo servizio strategico per l'offerta dei servizi pubblici resi alla collettività locale, il Comune di Quiliano gestisce in economia diretta, con proprio personale dipendente, il servizio di trasporto scolastico. In ragione delle necessità riferite all'assetto gestionale, il Comune può prevedere forme temporanee ed emergenziali di effettuazione del servizio mediante affido, appalto o convenzione con altri soggetti pubblici o privati.
2. Il servizio viene svolto alle condizioni indicate dal presente Regolamento. Il trasporto dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia viene sempre svolto in presenza sul veicolo di almeno un accompagnatore. Per la suddetta funzione il Comune si avvale di rapporti collaborativi (convenzioni, protocolli di intesa, ecc.) con associazioni di volontariato sociale o di volontari.
3. È ammesso l'utilizzo degli automezzi comunali per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico a beneficio degli alunni e dei bambini, dai punti di raccolta previsti, agli istituti scolastici e viceversa, in via primaria. Il servizio è altresì svolto per le attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate o programmate dal Comune, anche in territorio extracomunale.

Art. 2 - Aveni diritto

1. L'Amministrazione comunale organizza il servizio di trasporto scolastico nell'ambito del territorio comunale per gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie di Quiliano. Hanno diritto al trasporto gli alunni residenti nel Comune di Quiliano iscritti alle scuole dell'infanzia e primarie di Quiliano.
2. L'Amministrazione promuove, per motivi educativi, di sostenibilità e salute, l'utilizzo del Pedibus sui percorsi serviti. Pertanto il servizio di autotrasporto verrà fornito agli alunni residenti in zona coperta da Pedibus esclusivamente su motivata richiesta e in posizione residuale.
3. Sono esclusi dall'utilizzo del servizio di trasporto scolastico i bimbi iscritti come anticipatari agli istituti dell'infanzia o alle sezioni primavera, fino al compimento di anni tre. La domanda può essere presentata entro i termini, anche se il servizio potrà essere avviato solo dopo il compimento del terzo anno di età.
4. In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti sullo scuolabus, l'Ufficio comunale predisponde un'apposita graduatoria che terrà conto delle seguenti priorità: residenza nelle frazioni più disagiate, bambini portatori di handicap (ove trasportabili con il mezzo in dotazione), presenza in famiglia di altri soggetti disabili non oggetto di trasporto, genitori entrambi lavoratori, monogenitorialità, distanza abitazione/scuola, assenza di figure parentali automunite entro il secondo grado.

La graduatoria è approvata con determinazione del responsabile del servizio competente, con omissione della pubblicazione generalizzata all'albo pretorio on line, in ossequio al regolamento GDPR n. 2016/679 e al D.Lgs. n. 101/2018. L'Ufficio comunale garantisce le opportune comunicazioni individualizzate ai soggetti richiedenti, nel rispetto della tutela delle sopraindicate normative.

5. Al fine di ottimizzare l'uso degli automezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità comunale, il servizio può ammettere con riserva e, previa adeguata valutazione di fattibilità, alunni non residenti che frequentano i plessi educativi operanti nel Comune di Quiliano, purché sia garantita la priorità alle istanze degli alunni residenti. Tale eccezione ha carattere annuale e non costituisce elemento di garanzia per la continuità negli anni successivi
6. Non avranno diritto ad usufruire del servizio le famiglie utilizzatrici che non siano in regola con il pagamento delle quote degli anni precedenti relative al servizio disciplinato dal presente regolamento
7. Eventuali richieste di allievi frequentanti le scuole secondarie, potranno essere valutate e soddisfatte in termini residuali, tendenzialmente fino alla più opportuna fermata del bus di linea e tenendo conto dell'effettivo disagio logistico, della assenza di trasporti familiari o di altre aggravanti.
8. Per gli interventi motivatamente proposti dal Servizio Sociale, viene applicato un criterio di priorità e di eventuale urgenza non vincolato ai criteri di cui al comma 4 e 6 del presente articolo.

Art. 3 - Modalità di iscrizione al servizio

1. Il Comune di Quiliano apre annualmente l'iscrizione al servizio dal 1 aprile al 31 maggio, pubblicizzandola attraverso i propri canali di comunicazione, quali il sito web istituzionale, i canali social, le lavagne luminose e utilizzando ove possibile la mailing list degli iscritti all'Istituto Comprensivo. Gli esercenti la potestà genitoriale dovranno presentare domanda, preferibilmente su portale online, o in alternativa, su apposito modulo reperibile nel sito del Comune dal giorno 1 aprile di ogni anno, entro e non oltre il 31 maggio, per l'anno scolastico successivo.
2. La domanda, qualora cartacea, deve essere presentata sul modulo di iscrizione reperibile nel sito web istituzionale e presso l'URP del Comune, mediante:
 - invio a mezzo PEC a comune.quiliano@legalmail.it;
 - a mezzo email a info@comune.quiliano.sv.it.

Parte integrante della domanda è il Patto di Corresponsabilità, il cui schema, aggiornato annualmente, è approvato con deliberazione della Giunta Comunale e allegato alla stessa, che la famiglia è tenuta a sottoscrivere contestualmente all'ammissione al servizio e in ogni caso prima dell'utilizzo.

Dovrà comunque essere garantita, in via residuale, la compilazione manuale dell'istanza qualora la famiglia si trovi nella impossibilità della gestione informatica.

3. Le eventuali domande pervenute oltre il termine sopra riportato, saranno accolte, in presenza di disponibilità di posti a sedere, soltanto se non comportano modifiche dei percorsi già stabiliti e allungamento dei tempi di percorrenza. Le domande presentate nel corso dell'anno scolastico, derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, saranno accettate se compatibili con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente documento.
4. Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo motivate gravi ragioni, indipendenti dalla volontà della famiglia.
5. Attraverso la firma della domanda e dei documenti allegati, i genitori si dichiarano consapevoli del fatto che il servizio può applicare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Comune, senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipazioni o ritardi.

Qualora la famiglia esprima esigenze particolari (utilizzo di una sola tratta, prelievo o consegna in luogo diverso dal domicilio, purché sempre all'interno del territorio comunale, ecc.), le stesse devono essere precisamente e preventivamente indicate all'atto dell'iscrizione e valutate in termini di ammissibilità o meno

dallo Staff dell'Ufficio. (a esclusivo scopo di esempio: è verosimilmente possibile essere prelevati in prossimità di casa e riconsegnati in prossimità della casa dei nonni; non è possibile essere prelevati o riconsegnati in situazioni che variano nell'arco della settimana, con la sola eccezione del giorno di rientro scolastico).

6. Al fine di accrescere la corresponsabilità delle famiglie alla gestione della risorsa collettiva del trasporto scolastico a vantaggio dei loro bambini, è prevista la sottoscrizione obbligatoria del PATTO DI CORRESPONSABILITA' di cui al comma 2 del presente articolo, costituente parte integrante della domanda, nonché il pagamento di una quota preliminare di impegno all'utilizzo, che andrà ad alleggerire la tariffa mensile e renderà valida l'istanza. Tale cifra dovrà essere versata alla conferma dell'accettazione della domanda, e in ogni caso prima dell'avvio del servizio. Non è previsto il rimborso totale o parziale di tale cifra, salvo che il mancato utilizzo non derivi da motivazioni ritenute dal servizio eccezionalmente gravi.

Art. 4 - Organizzazione del servizio. Piano del trasporto.

1. Il servizio di trasporto scolastico è effettuato mediante l'utilizzo di autoveicoli scuolabus di proprietà comunale, in regola con le normative vigenti in materia, la cui conduzione è affidata ad autisti in possesso dei requisiti necessari, dipendenti del Comune di Quiliano, fatto salvo quanto previsto all'art. 1, comma 1, del presente regolamento. Il servizio di accompagnamento, obbligatoriamente garantito solo per i bambini della scuola dell'infanzia ex art. 2 D.M. 31/01/1997, sarà di norma svolto da operatori volontari.

2. Il Servizio di trasporto scolastico è previsto per la scuola di competenza, ovvero per la sede più vicina all'abitazione di residenza dell'alunno, che effettua l'orario prescelto dalla famiglia (tempo pieno o normale); in casi del tutto eccezionali, attentamente e previamente valutati anche con l'ausilio dell'Ufficio Servizi Sociali di questo Comune, potranno essere prese in considerazione eventuali istanze differenti, che avranno valenza esclusiva per l'anno scolastico in corso. La frequenza presso una sede diversa da quella legata alla naturale competenza territoriale, potrà comportare l'impossibilità di garantire il perfetto rispetto dell'orario di accesso: di tali presupposti, il nucleo familiare interessato dovrà essere consapevole.

3. Il servizio di trasporto viene svolto durante l'intero anno scolastico, fino al termine delle lezioni della scuola dell'infanzia, di massima in base al calendario predisposto dalle competenti autorità scolastiche, dal lunedì al venerdì, in orario compatibile con l'inizio e la fine delle lezioni. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie. Il Comune potrà posticipare, anche parzialmente, l'inizio del servizio, fino al mese di ottobre o fino al momento in cui tutti gli orari delle scuole interessate siano divenuti definitivi.

4. Il servizio è effettuato in orario antimeridiano, adeguato a garantire l'arrivo presso le sedi scolastiche per l'inizio delle lezioni, e in orario pomeridiano, in base al calendario dei rientri. Eventuali modifiche all'orario scolastico, ove non preliminarmente condivise con il Comune di Quiliano, potrebbero determinare l'impossibilità temporanea a garantire il servizio.

5. In base alle domande pervenute e agli orari delle scuole, il Comune elabora, entro il mese di luglio di ciascun anno, il piano del trasporto, individuando i punti di raccolta, che saranno identificati compatibilmente con le richieste pervenute, la percorribilità del tragitto e le esigenze della viabilità, concordate con l'Ufficio Polizia Locale di Quiliano.

6. La formale comunicazione di ammissione al servizio e il conseguente pagamento della quota di cui agli artt. 3 c. 6 e art 7 c.2 punto a del presente regolamento, dà diritto alla fruizione dello stesso.

7. I genitori si impegnano ad essere presenti personalmente e/o tramite persona anticipatamente delegata, puntualmente, alla fermata dello scuolabus, al momento del rientro da scuola. Gli utenti saranno prelevati e riconsegnati alle fermate, che vengono annualmente stabilite dagli Uffici comunali, tenendo conto della maggiore sicurezza possibile per i bambini, della viabilità e del minimo intralcio al traffico stradale.

8. Le famiglie che abitano in zone particolarmente disagiate dovranno attrezzarsi al fine di accompagnare i bambini in punti di raccolta facilmente raggiungibili dal pulmino e che non creino particolari difficoltà in sede di organizzazione degli orari, ai fini dell'interesse collettivo.

9. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali, tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva, la più diretta possibile, al raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate, in ottemperanza agli orari e nel rispetto delle norme di sicurezza per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul veicolo e tenere conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

10. In casi di forza maggiore (scioperi o assemblee del personale scolastico o addetto al servizio, guasti ai mezzi di trasporto, eventi naturali non previsti dalle allerte, frane, lavori sulle strade ecc.), il Comune non garantisce il regolare svolgimento del servizio

11. L'organizzazione del servizio si avvale tendenzialmente di due itinerari, la linea BLU e la linea VERDE, che saranno predisposti preferibilmente entro il mese di luglio per l'anno scolastico successivo, con possibilità di un'ulteriore verifica entro il giorno 10 settembre, sulla base del numero di alunni iscritti e delle rispettive residenze. La Linea VERDE, dotata di accompagnatore, trasporta, in linea di massima, gli alunni della scuola materna.

12. Le tariffe del servizio, le soglie, le categorie e le percentuali di agevolazione sono determinate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, di norma entro il mese di giugno, e si applicano a partire dal successivo anno scolastico.

13. Lo staff organizzativo, composto dagli Autisti, dal personale Tecnico-Amministrativo e dal Responsabile, applica la massima attenzione alle motivate esigenze delle famiglie, con l'obiettivo di garantire un servizio di qualità; non potranno tuttavia essere soddisfatte, per motivi di responsabilità nella gestione di risorse pubbliche, richieste inappropriate di servizio porta a porta, custodia dei bambini o di permanenza sui veicoli, se non per il tragitto casa-scuola e ritorno. Inoltre è tassativamente vietata la consegna agli Autisti e/o agli accompagnatori, da parte degli alunni e/o dei propri genitori e/o referenti, di materiali di ogni genere da destinarsi al personale scolastico.

14. Relativamente ad alcune frazioni - caratterizzate da difficoltà di transito, nonché da oggettive situazioni di pericolo lungo le strade, che potrebbero comportare l'avvio del servizio con parecchio anticipo rispetto al normale orario di svolgimento – il Responsabile del servizio competente, al fine di preservare l'incolumità di tutti gli utenti e del personale incaricato, può disporre, in via transitoria ed eccezionale, differenti modalità di effettuazione con proprio provvedimento.

Art. 5 - Norme comportamentali

1. Ogni utente dovrà tenere un corretto comportamento civile durante lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico, tale da contribuire all'incolumità e alla serenità delle persone presenti sul veicolo scuolabus. In particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti norme:

- a. stare seduti al proprio posto;
- b. mantenere le cinture di sicurezza allacciate;
- c. non alzarsi durante il tragitto per nessun motivo;
- d. non disturbare in alcun modo l'autista durante la guida;
- e. mantenere un tono di voce e un linguaggio civile.

f. evitare comportamenti da cui possano derivare danni a se stessi o ad altri alunni, a terzi o a cose.

È altresì richiesta l'osservanza di ulteriori norme e disposizioni transitorie, come dettagliate al successivo art.12

2. In caso di inosservanza di una o più norme del presente articolo, l'autista è tenuto a fermarsi lungo il tragitto fino all'avvenuto ripristino dell'ordine. Qualora, a seguito di tale procedura, l'orario di ingresso a scuola o di rientro a casa non dovesse essere rispettato, il personale addetto e l'Ufficio Scuola saranno comunque manlevati da ogni responsabilità. Inoltre, al termine del trasbordo, l'autista deve provvedere tempestivamente a redigere una segnalazione recante i fatti accaduti all'Ufficio Scuola, che provvederà ad effettuare le relative segnalazioni ai genitori dei minori trasportati, individuati quali responsabili dei suddetti comportamenti.

3. Qualora l'utente dovesse persistere nella violazione di una o più norme del precedente comma 1 del presente articolo, il Comune segnalerà ai genitori o a chi ne fa le veci i comportamenti scorretti tenuti dallo stesso. È fatta salva la facoltà di sospendere il minore dall'utilizzo del servizio.

4. La sospensione dal servizio per problemi comportamentali non costituisce titolo all'ottenimento di rimborsi o riduzioni di tariffe, anche nel rispetto di altri utenti presenti nel corso del tragitto interessato.

5. In caso di danni materiali arrecati al veicolo scuolabus, l'utente responsabile e i suoi aventi titolo dovranno risarcire il Comune della somma necessaria alla riparazione, sostituzione o ripristino dello stesso.

Art. 6 – Reciprocità organizzativa

1. Il personale addetto al servizio dovrà assicurare:

a. che usufruiscano del trasporto i soli minori iscritti al servizio;

b. che la salita e la discesa degli alunni dall'autobus avvenga in modo ordinato e senza incidenti;

c. che siano, in particolare, aiutati nelle suddette operazioni i bambini più piccoli o con maggiori difficoltà; questi ultimi, per gli stessi motivi e quando ciò si dimostri necessario, dovranno essere accompagnati fino all'ingresso del plesso scolastico. Durante tali brevi periodi la custodia "in vigilando" sui passeggeri è svolta dall'autista, in considerazione dello stazionamento del mezzo, fino all'avvenuto rientro dell'accompagnatore sul veicolo scuolabus;

d. che il veicolo scuolabus, al termine delle lezioni, non lasci le scuole prima dell'orario stabilito dopo le operazioni di salita e dopo aver fatto tutto il necessario per verificare che gli utenti del servizio siano regolarmente presenti;

e. che tutti gli alunni occupino costantemente un posto a sedere;

f. che, nel caso in cui i genitori o delegati non siano presenti alla fermata di ritorno per prendere in consegna i minori, gli stessi siano mantenuti sul veicolo scuolabus con contestuale avviso telefonico ai soggetti familiari indicati all'atto dell'iscrizione. In caso di mancato reperimento, il minore deve essere condotto, al termine del giro, presso la sede comunale e custodito in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali e/o l'Ufficio Polizia Locale.

2. I genitori si impegnano a rispettare le norme contenute nel presente Regolamento e in particolare a trasmettere al proprio figlio, in base alle capacità di elaborazione proprie della sua età, i seguenti principi:

- è auspicabile che il clima a bordo del veicolo scuolabus sia giocoso e leggero, nonché improntato al rispetto reciproco; è vietato tenere comportamenti di bullismo, prepotenza o gioco pericoloso, quali lancio di oggetti o scherzi quali slaccio delle cinture al compagno;

- il tragitto, spesso su strade secondarie, può comportare manovre delicate; i veicoli scuolabus sono dotati di un avanzato sistema di frenata automatica, funzionante soltanto qualora tutte le cinture siano correttamente allacciate durante l'intero percorso;
- l'autista e l'accompagnatore costituiscono le figure autorevoli, a cui fare riferimento durante il trasporto e di cui devono essere ascoltate le indicazioni;
- lo zaino di ciascun utente va sfilato in prossimità del posto e collocato velocemente sul pavimento sotto il proprio sedile, evitando di manipolarlo durante il tragitto;
- le procedure non semplici di salita e discesa devono essere svolte nel rispetto delle indicazioni fornite, nel tempo più rapido possibile, evitando intralci;
- nel caso di ripetuti richiami senza esito, relativi a comportamenti inaccettabili, potranno essere valutati provvedimenti di sospensione dell'utilizzo del presente servizio.

Art. 7 – Tariffe e modalità di pagamento

1. Le famiglie degli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico concorrono alla copertura delle spese sostenute dal Comune, attraverso il pagamento di tariffe mensili, da corrispondersi indipendentemente dal numero di corse effettivamente effettuate, la cui entità viene determinata annualmente con deliberazione della Giunta Comunale come previsto all'art 4 c. 2 del presente Regolamento

2. a. Il costo annuo del servizio prevede una quota preliminare di impegno, da versarsi rigorosamente prima dell'avvio del servizio. Tale quota, richiesta ad ogni famiglia, è prevista annualmente in un determinato importo, con facoltà di riduzione per i nuclei beneficiari di agevolazioni, ed è aggiornabile nell'ambito della deliberazione della Giunta Comunale di approvazione delle relative tariffe per il successivo anno scolastico.

b. Le tariffe mensili possono altresì prevedere una percentuale ulteriore di riduzione per i figli fruitori oltre il primo.

c. Per quanto riguarda le richieste di utilizzo di una sola tratta di percorso, in base alla complessità del percorso medesimo, potrà essere valutata l'applicazione di una specifica riduzione percentuale della tariffa normale arrotondata, eventualmente sommabile con le riduzioni di cui al punto b.

3. Le agevolazioni tariffarie sono regolamentate annualmente dalla Giunta Comunale, insieme alla definizione delle tariffe in base al tetto ISEE stabilito. Per poter ottenere le agevolazioni, è indispensabile presentare istanza al Comune all'atto dell'iscrizione al servizio, allegando alla domanda la DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e l'attestazione ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare, in corso di validità.

Qualora la richiesta di agevolazione pervenga ad anno inoltrato, il beneficio verrà attuato entro i 30 giorni successivi alla presentazione dell'istanza. L'Isce inferiore al tetto stabilito e in scadenza il 31 dicembre, dà diritto all'agevolazione sino al 31 marzo dell'anno successivo, data oltre la quale, qualora non venga presentata una nuova dichiarazione ISEE inferiore al tetto, verrà ripristinato il pagamento mensile.

4. Il Comune si riserva il diritto di verificare le dichiarazioni sostitutive uniche rese dai familiari degli utenti anche tramite la collaborazione con il Ministero delle Finanze e la Guardia di Finanza, al fine di valutare la veridicità delle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni e integrazioni

5. Nei mesi di utilizzo parziale, riferito alla durata del calendario scolastico (settembre e/o giugno per la scuola primaria), verrà applicata la riduzione ad una percentuale della quota mensile, stabilita nella deliberazione annuale della Giunta Comunale di cui al c. 2 del presente articolo. Per gli utenti della scuola

dell'infanzia, che non utilizzano il servizio in occasione dell'inserimento iniziale (e per i fratelli iscritti e non trasportati) verrà conteggiata la tariffa dal mese di effettivo utilizzo. In caso di mancato utilizzo, per periodi che superano le tre settimane, in relazione a gravi, oggettivi e documentati motivi, il Servizio potrà valutare l'esenzione integrale dalla quota mensile.

6. Il pagamento, ad esclusione della quota di impegno iniziale, avverrà per quote trimestrali posticipate nei mesi di dicembre, marzo e giugno, che potranno essere versate mediante il sistema pagoPA, oppure tramite bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale o con bollettino postale sul conto corrente del Comune.

7. Le morosità non giustificate, relative all'utilizzo del servizio, costituiscono impedimento all'iscrizione nell'anno scolastico successivo, anche di altro membro del nucleo familiare, fino a quando non risulti essere stato regolarizzato il debito con il Comune. La comunicazione di messa in mora comporterà l'applicazione delle sanzioni e degli interessi di legge.

Art. 8 – Modifiche, rinunce e comunicazioni

1. Gli autisti sono dotati di telefono cellulare di servizio, i cui numeri sono forniti alle famiglie. Le comunicazioni urgenti e puntuali riferite ad assenze, ritardi, emergenze e quant'altro di rilievo per l'azione puntuale del trasporto, devono essere comunicate all'autista di riferimento prevalente, tramite un tentativo di chiamata, senza insistenza, per evitare disturbo alla guida, seguito da immediato messaggio.

2. La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione o qualunque altra notizia di rilievo organizzativo e non di urgenza, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio comunale, a mezzo e-mail a ufficio.scuola@comune.quiliano.sv.it

3. La rinuncia al servizio non costituisce in alcun modo titolo ai fini del rimborso delle quote di impegno versata.

4. Il Comune si riserva la valutazione di casi particolari e gravi, in deroga a quanto stabilito.

Art. 9 - Uscite anticipate e scioperi

1. L'eventuale inizio posticipato o il termine anticipato delle lezioni, rivolto in via generalizzata a tutti gli utenti del servizio scolastico, unitamente al conseguente arrivo o rientro degli stessi, solo ove comunicato con congrua avvertenza temporale da parte del Dirigente Scolastico – esclusivamente in forma scritta e inoltrata a mezzo PEC al Comune di Quiliano – potrà essere valutato ai fini di una temporanea rimodulazione del servizio, compatibilmente con i nuovi orari. A tal fine, si evidenzia che eventuali disservizi e/o manchevolezze derivanti da tali circostanze non sono e non saranno imputabili al Comune di Quiliano.

2. Nel caso in cui, a seguito di avvenuta proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali del comparto scuola, con conseguente impossibilità nel garantire il regolare svolgimento delle lezioni, il servizio di trasporto scolastico viene conseguentemente sospeso.

Art. 10 - Uscite didattiche e utilizzi diversi

1. L'utilizzo dei veicoli scuolabus è consentito per lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, nonché di progetti facoltativi organizzati e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

2. La richiesta di utilizzo dei veicoli scuolabus, proposta dagli insegnanti e sottoscritta dal Dirigente Scolastico competente, dovrà essere presentata, in forma scritta e con congruo anticipo, mediante invio a mezzo PEC al Comune di Quiliano, e contenere:

- a. programma dettagliato, con orari e scopo della visita;
- b. nominativo del responsabile della visita, con relativo recapito telefonico;

- c. dichiarazione con cui il Dirigente Scolastico si impegna a richiedere i nulla osta e le relative manleve di responsabilità (riferite anche al servizio di trasporto scolastico) dei singoli genitori interessati.
3. Il Comune si riserva di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del veicolo scuolabus nei casi in cui:
 - a. non sia possibile raggiungere la destinazione a piedi e/o non sia possibile avvalersi di mezzi del servizio pubblico di linea;
 - b. vi sia la disponibilità del veicolo scuolabus e del personale addetto;
 - c. gli orari di svolgimento del servizio temporaneo richiesto siano compatibili con quelli del servizio ordinario;
4. Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio ordinario di cui al presente regolamento, l'uso del veicolo scuolabus non potrà essere in alcun modo autorizzato.
5. E' facoltà del Comune concedere, a mezzo di determinazione del responsabile del servizio, l'utilizzo del veicolo scuolabus per ogni ulteriore attività, non contemplata nei precedenti articoli nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n° 23/1997.

Art 11 - Sicurezza, Responsabilità, Emergenza

1. Il trasporto viene effettuato in base al principio civilistico della "diligenza del buon padre di famiglia", seguendo criteri che consentano la maggiore sicurezza possibile per gli utenti. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, ove possibile, in prossimità di parcheggi, fermate bus di linea o strisce pedonali.
2. Il trasporto deve inoltre consentire la maggior sicurezza possibile per gli autisti e il personale in servizio; i percorsi devono essere programmati in relazione ai tempi che consentano di garantire una guida serena e puntuale.
3. Il Comune è responsabile del trasporto e "custodia in vigilando" degli utenti trasportati, dal momento della salita sul veicolo scuolabus fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal veicolo medesimo.
4. La responsabilità dell'autista non è limitata al trasporto degli utenti: prima che sia autorizzata l'operazione di salita o discesa dal veicolo, deve essere raggiunta, a suo insindacabile parere, una situazione di sicurezza stradale; deve inoltre essere evidente la presenza di un operatore del plesso scolastico oppure di un familiare e/o delegato per consentire la discesa del bambino.
5. Il nucleo familiare è tenuto ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa; il Comune non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dal veicolo scuolabus. La responsabilità del personale, una volta che gli utenti siano scesi alla fermata, non è più a proprio carico. Conseguentemente l'attraversamento di strade o l'accompagnamento presso l'abitazione, rimane esclusivamente a carico dei familiari e/o loro delegati.
6. L'Autista provvede a che sia aggiornato quotidianamente il diario delle assenze in formato elettronico.

7. In ogni caso concreto che sia difficilmente prevedibile e nelle emergenze, durante il trasporto, l'Autista rimane la figura autorevole in grado di assumere, con l'eventuale supporto del Responsabile del servizio, le decisioni necessarie a fronteggiare le criticità venute in essere.

Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali

Nell'arco dell'anno 2020 la pandemia Covid 19 ha comportato l'interruzione del servizio e, con la ripresa delle lezioni, l'intenso impegno del Comune per l'applicazione di tutte le norme cautelari previste dalle indicazioni fornite a livello statale e regionale. Si dà atto che permangono le regole previste già dal mese di ottobre 2020 e operative fino al termine dell'emergenza pandemica in essere, stabilito dal legislatore nazionale, di seguito indicate:

- sottoscrizione di Patto di Corresponsabilità che contenga dichiarazioni di conoscenza delle misure di contrasto vigenti e di triage;
- serio impegno alla rilevazione quotidiana della temperatura, a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre pari o superiore a 37,5° o di altri sintomi o contatto con soggetti accertati o sospetti, e di informare tempestivamente l'autista o l'Ufficio comunale dell'assenza sul veicolo scuolabus;
- che il proprio figlio/a sia ulteriormente sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al veicolo e che, in caso di febbre pari o superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie, l'utente non potrà essere ammesso sul veicolo scuolabus, senza insorgenza di alcun tipo di responsabilità in capo al Comune di Quiliano;
- garantire che sia mantenuta da utenti, familiari e/o delegati, la distanza di sicurezza di almeno un metro nel punto di raccolta, che il singolo utente, anche se di età non superiore ai sei (6) anni, sia munito di mascherina, che dovrà mantenere opportunamente indossata durante l'intero tragitto, che segua correttamente le procedure di salita e discesa, sanificando le mani col gel a disposizione, e raggiungendo direttamente il posto assegnatogli rispettando la distribuzione con distanziamento che potrà essere omessa solo in caso di minori appartenenti allo stesso nucleo familiare, che allacci immediatamente la cintura, che si muova dal proprio posto per scendere a scuola o alla fermata di consegna solo dopo che il compagno precedente è sceso dal veicolo scuolabus;
- consapevolezza dell'occupazione parziale dei posti a sedere per mantenere il distanziamento tra utenti, non appartenenti allo stesso nucleo familiare e dell'areazione naturale sul veicolo scuolabus, finalizzata a garantire una protezione termica adeguata alla stagione.

Gli autisti e gli accompagnatori, quotidianamente autocontrollati, indossano tutte le protezioni necessarie. Inoltre i veicoli scuolabus sono stati attrezzati con barriere protettive, nonché muniti di gel sanificante e mascherine monouso, distribuite preventivamente agli utenti e ai nuclei familiari, ove sprovvisti. Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Quiliano.